

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LIII  
n. 3

## RELAZIONE

### SULLA SITUAZIONE DELLA MISSIONE UMANITARIA, DI STABILIZZAZIONE E DI RICOSTRUZIONE IN IRAQ

(Anno 2014)

*(Articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 4,  
convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 2007, n. 38)*

**Presentata dal Ministro degli affari esteri  
e della cooperazione internazionale**

**(GENTILONI)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 14 dicembre 2015**

---

PAGINA BIANCA



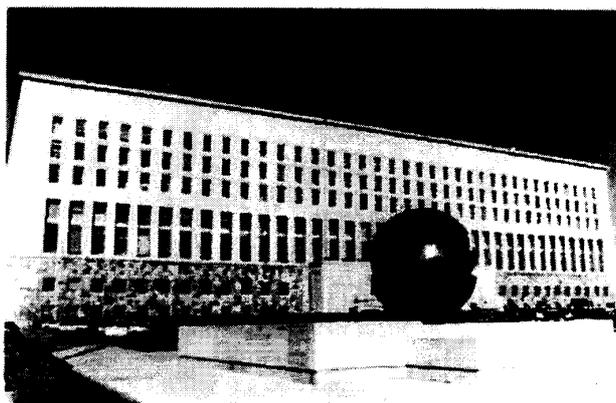
## Ministero degli Affari Esteri

Legge n. 38 del 29 marzo 2007 art. 2, comma 2-bis

***“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 4, recante proroga della partecipazione italiana a missioni umanitarie e internazionali ”.***

**Relazione sui risultati della missione umanitaria di stabilizzazione e ricostruzione in Iraq nel corso dell’anno 2012**

\* \* \*



PAGINA BIANCA

L'attività italiana a sostegno del processo di ricostruzione e stabilizzazione dell'Iraq, prevista dal Decreto Legge n.215 del 29 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge 24 febbraio 2012 n. 13, ha consentito nel 2012 di proseguire e sviluppare ulteriormente una serie di iniziative in diversi settori, garantendo la continuità dell'impegno italiano con gli anni precedenti e consentendo al nostro Paese di rafforzare ulteriormente i rapporti di amicizia con la Repubblica dell'Iraq, in linea col Trattato bilaterale di Amicizia, Partenariato e Cooperazione del 23 gennaio 2007.

Le singole iniziative sono state individuate e previamente concordate, da un punto di vista contenutistico e nella scansione temporale, con le competenti Autorità irachene a livello sia centrale che locale. L'Ambasciata d'Italia a Baghdad ha mantenuto costanti contatti con la controparte irachena.

Nel 2012, la Direzione Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli esteri ha ricevuto per l'Iraq una somma di Euro 438.578,00. Di questi:

- Euro 50.000,00 sono stati erogati all'Alto Commissariato per i Rifugiati (UNCHR) per attività a favore dei residenti di "Camp new Iraq" ex -Camp Ashraf.
- Euro 80.000,00 sono stati utilizzati per il sostegno delle attività per la Terza Riunione della Commissione Mista Italia Iraq che si è svolta a ottobre.
- Euro 169.125,66 sono stati impegnati per un corso di formazione per i rifugiati siriani in Iraq, con l'impiego di docenti iracheni formati allo scopo. Il progetto ha una doppia valenza, poiché prevede dapprima la formazione di 30 docenti iracheni sulle tematiche relative alla convivenza in contesti multietnici e multiculturali, riconciliazione, mediazione, e quindi la trasmissione delle conoscenze a 120 giovani rifugiati siriani in Iraq partecipanti al corso.
- Euro 93.978,00 sono stati impegnati per coprire le spese (retribuzioni dei contratti di lavoro, missioni e spese amministrative) gestite dalla "Task Force Iraq" istituita presso la DGAP, che peraltro ha continuato a liquidare progetti di esercizi finanziari precedenti, per un ammontare complessivo pari a Euro € 9.400.013,36. La stessa struttura si occupa anche delle iniziative a valere sul Decreto Missioni in corso in Yemen, in Libia e in Siria, cumulando nuove e analoghe competenze.
- Euro 45.474,34 sono stati trascinati all'esercizio finanziario successivo ed impegnati per il finanziamento delle attività di restauro e adeguamento funzionale della sede dell'istituto italo-iracheno di archeologia.

Nel 2012 sono state poi realizzate e concluse diverse attività che erano state finanziate in esercizi precedenti per un ammontare totale di € 4.057.790,30.

Nello specifico, sono state portate a termine nel 2012, le seguenti attività nell'ambito del settore **GOVERNO E SOCIETÀ**:

- Quarta e ultima fase del progetto "DIALOGO SULLA RICONCILIAZIONE NAZIONALE IN IRAQ E A SOSTEGNO DEL RAFFORZAMENTO

DELL'ISTITUZIONE PARLAMENTARE", volto a proseguire il sostegno al dialogo non ufficiale fra rappresentanti istituzionali, partiti politici e componenti della società irachena. Costo dell'iniziativa € 148.385,16.

- E' stato concluso il progetto "RAFFORZARE LO SVILUPPO DEGLI SPAZI PUBBLICI DI DISCUSSIONE POLITICA IN IRAQ COME STRUMENTO DI COSTRUZIONE DI UNA CULTURA DEMOCRATICA". Scopo del progetto era fornire sostegno logistico e finanziario nell'organizzazione di incontri e forum pubblici di discussione tra diverse etnie e confessioni, e di ampliare il loro impatto, raggiungendo un pubblico molto più ampio attraverso i media locali e internet. A tale scopo è stato anche costruito un sito web consultabile all'indirizzo: [www/iraq.democracymdialogue.org](http://www/iraq.democracymdialogue.org). Costo dell'iniziativa € 381.150,00.

- E' stato inoltre concluso il progetto dal titolo "WORKSHOP A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI RINASCITA IRACHENO". Si è trattato di un tavolo di lavoro internazionale di analisi sulla situazione politica, di sicurezza e sulla ricostruzione dell'Iraq e sul suo ruolo all'interno dell'area Medio Oriente, aperto ad analisti internazionali ed a figure di spicco, anche istituzionali, del dibattito pubblico iracheno. Costo dell'iniziativa € 98.940,60.

Nel settore **CAPACITY BUILDING** sono state realizzate le seguenti attività:

- "PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DEL THI QAR". Centro per l'orientamento, la formazione, il lavoro e Centro di assistenza alla promozione di investimenti e allo sviluppo delle piccole e medie imprese. Il progetto era volto a sostenere l'occupazione nella provincia del Thi Qar e mettere in relazione le imprese e i lavoratori al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta del lavoro. Costo dell'iniziativa € 309.990,45.

- E' in corso di svolgimento il progetto "ASSISTENZA ALLE ISTITUZIONI GIUDIZIARIE IRACHENE", nel settore della rule of law, per la formazione di magistrati in materia di controllo ed autogoverno della magistratura. Costo dell'iniziativa € 346.973,72.

Sempre nel 2012, nel settore della **FORMAZIONE** abbiamo proseguito attività di workshop e corsi di formazione professionale nei settori dell'informazione, della Pubblica Amministrazione e della cultura. I progetti che sono conclusi sono:

- formazione e aggiornamento di 40 giornalisti e opinion leader iracheni dal titolo "I MEDIA IRACHENI: RETE DI COMUNICAZIONE E DI RICONCILIAZIONE". Costo dell'iniziativa € 474.566,40.

- programma di formazione e aggiornamento rivolto a funzionari della Pubblica Amministrazione provinciale, dal titolo "RAFFORZAMENTO DELLA

GOVERNANCE NELLA PROVINCIA DEL THI QAR”, costo dell’iniziativa € 274.725,00

- “MUSICA PER L’IRAQ”, un programma di aggiornamento professionale per musicisti e cantanti iracheni nel campo della musica lirica, sinfonica e corale. Il progetto si è svolto in Italia. Costo dell’iniziativa € 296.868,83.

Nel settore **CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE** è stata data continuità al recupero del rilevantissimo patrimonio culturale iracheno attraverso il finanziamento di attività di valorizzazione della cultura e di programmi diretti a instaurare e rafforzare gli scambi culturali con l’Iraq.

- E’ stato concluso il progetto “CULTURE: INSTRUMENT OF PEACE”, volto a promuovere gli scambi culturali tra Italia e Iraq. Ha configurato un tour di artisti italiani per sei giorni in tre città dell’Iraq (Baghdad, Erbil, Sulaymaniya). Costo dell’iniziativa € 349.992,72.

- E’ altresì in corso il progetto “INTERVENTO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO CULTURALE IRACHENO. RICOSTRUZIONE DEL MUSEO DI BAGHDAD”, che prevede la ricostruzione della sala di preghiera della Madrasa Al-Mirjaniya. Costo dell’iniziativa € 1.074.304,40.

Infine nell’ambito del settore **LEGALITÀ E DIRITTI** è stato portato a termine il progetto “PROMUOVERE AZIONI IN DIFESA DELLE VITTIME DI ESSERI UMANI COME SOSTEGNO ALLA RICOSTRUZIONE ECONOMICA E CIVILE DELL’IRAQ”. Esso realizza un’analisi socio-politica del problema traffico di esseri umani e delle donne e verifica lo stato dell’arte della legislazione esistente in materia, attraverso il confronto e l’analisi dei metodi più efficaci sperimentati nella lotta internazionale al crimine della tratta. Nel contesto, su proposta italiana avanzata durante la conferenza prevista dal progetto, il Ministero dell’Interno iracheno ha deciso di istituire una linea telefonica dedicata per monitorare e ricevere dai cittadini le denunce e le informazioni su reati di tratta di esseri umani. Costo dell’iniziativa € 301.898,02.

€ 1,00



\*170530012710\*